



VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
del Gruppo di Azione Locale della Valle dell'Aniene, dei Monti Prenestini e della
Valle del Giovencano "G.A.L. Anius Pregius"
n.2/2025 del 28/11/2025

L'anno duemila venticinque, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 17.00 presso la Biblioteca Comunale del Comune di Subiaco in Viale della Repubblica n. 26, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Associazione debitamente convocata.

	SOCI	Rappresentanti	PRESENTI	ASSENTI	Soci Rappresentati in Delega
1	COMUNE di AFFILE	Paolo Pacifici	X		
2	COMUNE di AGOSTA			X	
3	COMUNE di ANTICOLI CORRADO			X	
4	COMUNE di ARCINAZZO ROMANO			X	
5	COMUNE di ARSOLI	Gabriele Caucci	X		
6	COMUNE di BELLEGRA			X	
7	COMUNE di CAMERATA NUOVA			X	
8	COMUNE di CANTERANO	Giorgio Catarinozzi	X		
9	COMUNE di CAVE	Angelo Lupi	X		
10	COMUNE di CERVERA di ROMA	Adriano Alivernini	X		
11	COMUNE di CICILIANO			X	
12	COMUNE di CINETO ROMANO			X	
13	COMUNE di GENAZZANO	Alessandro Cefaro		X	
14	COMUNE di GERANO		X		Delega Fulvio Proietti
15	COMUNE di JENNE			X	
16	COMUNE di MARANO EQUO			X	
17	COMUNE di OLEVANO ROMANO			X	
18	COMUNE di PERCILE			X	
19	COMUNE di PISONIANO	Antonio D'Orazi	X		
20	COMUNE di RIOFREDDO			X	
21	COMUNE di ROCCA CANTERANO	Fulvio Proietti	X		
22	COMUNE di ROIATE	Antonio Proietti	X		
23	COMUNE di ROVIANO			X	

24	COMUNE di SAMBUCCI	Dario Ronchetti	X		
25	COMUNE di SAN VITO ROMANO			X	
26	COMUNE di SARACINESCO			X	
27	COMUNE di SUBIACO	Emanuele Rocchi	X		
28	COMUNE di VALLEPIETRA			X	
29	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - SOCIETÀ COOPERATIVA			X	
30	SLOW FOOD CIOCIARIA e TERRITORI DEL CESANESE APS	Francesca Litta	X		
31	TERRE DI PREGIO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Piero Riccardi	X		
32	ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEL VINO TERRA DEL CESANESE DI OLEVANO ROMANO	Marco Antonelli	X		
33	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAVE			X	
34	ASD ATLETICA CAVE			X	
35	L'OCA BIANCA DI LUCA D'OTTAVI			X	
36	L'ARATRO - FORNO A LEGNA DI MIONI UGO			X	
37	LE GINESTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.			X	
38	BECA PRINT SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA			X	
39	ASSOCIAZIONE PRO LOCO GENAZZANO			X	
40	Impresa Agricola FORMICONI MICHAEL	Michael Formiconi	X		
41	AZIENDA AGRICOLA ANTONELLI MARCO	Marco Antonelli	X		
42	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DI CONSUMO OLIBANUM SOCIETA' COOPERATIVA	Orlando Ranaldi	X		
43	AZIENDA AGRICOLA NERI DI NERI ALESSANDRO	Alessandro Neri	X		
44	PRO LOCO DI CAMERATA NUOVA			X	
45	ASSOCIAZIONE SLOW FOOD CONDOTTA TIVOLI E VALLE DELL'ANIENE			X	
46	ASSOCIAZIONE OLIVICOLTORI ASSOLIVOL		X		Delega Orlando Ranaldi
47	TECNOSETA SRL	Antonella Della Bella	X		
TOTALI PRESENTI			18		
TOTALI ASSENTI				27	
TOTALI DELEGHE					2

NOME E COGNOME		REVISORE DEI CONTI	PRESENTE	ASSENTE
1.	FRACESCO LANDO	REVISORE DEI CONTI		X

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione "G.A.L. Anius Pregius" Angelo Lupi il quale, verificata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per la validità, dichiara validamente costituita l'Assemblea ed aperta la seduta; chiama a fungere da Segretario il Dr. Fulvio Proietti, Vice Presidente del GAL, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto del GAL "Anius Pregius".

ORDINE DEL GIORNO

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**
2. **Aggiornamenti sull'iter di attuazione delle Tipologie di Intervento SRG05 (Sostegno Preparatorio LEADER) e SRG06 (Attuazione Strategia di Sviluppo Locale LEADER), CSR Lazio 2023/2027;**
3. **Presentazione dei Progetti di sviluppo sulle sette Filiere agricole dell'area "Anius Pregius" a maggior potenziale: deliberazioni;**
4. **Proposta istituzione quota sociale annuale 2026: deliberazioni;**
5. **Varie ed eventuali.**

Si procede all'esame del primo punto all'Ordine del Giorno.

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Presidente propone di dare per letto il verbale della precedente seduta n. 1 del 14/04/2025, già inviato nei giorni precedenti ai Soci ed al Revisore Unico Dott. Francesco Lando. Stante il consenso dei presenti, il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale di che trattasi.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

**Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge
DELIBERA:**

- di approvare il Verbale dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 14/04/2025.

Esaurita la discussione, il Presidente propone di procedere all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

2. **Aggiornamenti sull'iter di attuazione delle Tipologie di Intervento SRG05 (Sostegno Preparatorio LEADER) e SRG06 (Attuazione Strategia di Sviluppo Locale LEADER), CSR Lazio 2023/2027**

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, riferendo come, alla data odierna, siano emerse alcune novità sostanziali circa la procedura di attivazione dei GAL per la programmazione 2023/2027 a cura dell'Autorità di Gestione Regionale.

Infatti, con Determina Regionale n. G15340 del 18/11/2025, è stata ufficialmente approvata la Strategia di Sviluppo Locale del GAL "Anius Pregius" e, conseguentemente, avviato l'iter attuativo propriamente detto che corrisponde alla Tipologia di Intervento SRG06.

Pertanto, il Presidente sottolinea all'Assemblea la bontà della scelta effettuata dal Consiglio di procedere da tempo all'attivazione della effettiva funzionalità del GAL, al fine di ottemperare all'assoluta necessità di essere presente nei territori dei 28 comuni aderenti organizzando specifiche sessioni informative ai fini dello sviluppo dei progetti delle Amministrazioni Comunali e delle Aziende Agricole potenzialmente interessate ai benefici finanziari erogabili, cosa avvenuta nel corso dell'annualità 2025.

Il GAL ha, inoltre, ultimato da molte settimane l'iter per la presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo a valere sulla Tipologia di Intervento SRG05 relativa ai costi iniziali di Progettazione della Strategia, prossima dunque al saldo dei 30.000 euro che erano stati anticipati dal GAL.

Con l'inizio del 2026, come previsto, inizierà dunque l'attività di emanazione e gestione dei Bandi di aiuto ad Enti pubblici ed Aziende agricole, secondo la Strategia complessiva del GAL, cristallizzata in allegato alla Determina regionale di approvazione sopra menzionata.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI
Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge
DELIBERA:

- di prendere atto con soddisfazione dell'avvenuta approvazione da parte della Regione Lazio della Strategia di Sviluppo Locale "Anius Pregius" con Determina Regionale n. G15340 del 18/11/2025;
- di dare completo mandato al Presidente per tutti gli atti conseguenti.

Esaurita la discussione, il Presidente propone di procedere all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

Alle ore 18:00 ingresso del Socio Comune di Genazzano (Sindaco Alessandro Cefaro).

3. Presentazione dei Progetti di sviluppo sulle sette Filiere agricole dell'area "Anius Pregius" a maggior potenziale: deliberazioni

Il Presidente introduce il punto, ricordando ai Soci che nel corso dell'ultima Assemblea del GAL, svoltasi ad Olevano Romano il 14 aprile 2025, l'Assemblea aveva approvato preliminarmente l'idea progettuale in esame e dato mandato allo Staff del GAL di elaborare il progetto preliminare, individuando gli enti di ricerca competenti per ogni filiera e studiando contestualmente un quadro economico di riferimento, individuando possibili fonti di finanziamento.

Il progetto, dal titolo "*Filiere e Agrobiodiversità nel territorio del GAL Anius Pregius*", elaborato a partire dall'attività di animazione svolta sul tutto il territorio del GAL tra dicembre 2024 e novembre 2025, nasce per rispondere in modo strutturato e coordinato ai fabbisogni emersi durante tali incontri, con l'obiettivo di favorire una maggiore coesione tra gli attori locali e promuovere una valorizzazione concreta del patrimonio agroalimentare e della biodiversità presente nel territorio. Il progetto si concentra sul rafforzamento di alcune filiere strategiche individuate in modo partecipativo in virtù del loro potenziale identitario, economico e ambientale.

Il progetto si fonda sulla collaborazione tra GAL, produttori e istituzioni, enti di ricerca e comunità locali al fine di valorizzazione le risorse esistenti e portare innovazione nelle pratiche agricole e di trasformazione. Rappresenta un ulteriore elemento di rafforzamento della Strategia di Sviluppo

Locale (SSL) del GAL “Anius Pregius”, contribuendo in modo sinergico al conseguimento degli obiettivi generali della programmazione LEADER.

Il Presidente ricorda, inoltre, che in questi mesi lo Staff ha provveduto ad incontrare gli attori locali coinvolti (amministrazioni locali e produttori) e gli enti di ricerca pertinenti in relazione alle singole filiere.

Per gli aggiornamenti il Presidente passa la parola a Mauro Lo Castro Responsabile dei Rapporti con il Partenariato, ed a Rosaria Olevano, Responsabile della Comunicazione e dell’Animazione, i quali presentano all’Assemblea gli aggiornamenti, rispetto a quanto detto nel corso dell’ultima Assemblea Soci n. 1 del 14/04/2025 (Allegato 1).

In particolare vengono ripercorse tutte le attività che nel corso di questo anno sono state svolte dal GAL relative alle 7 filiere inserite nel progetto.

In relazione alla filiera lattiero – casearia e della carne, si dà notizia ai soci che è stato stipulato un accordo con ARSIAL per riversare nel territorio i risultati raggiunti dal recente Progetto LIFE “GRACE”, progetto europeo dedicato alla conservazione dei pascoli seminaturali attraverso il pascolamento sostenibile, promuovendo pratiche zootecniche compatibili con la tutela della biodiversità e la valorizzazione delle produzioni locali. Inoltre, nel corso del periodo estivo sono stati svolti diversi incontri sul territorio con i portatori di interesse e gli Enti di ricerca coinvolti. Nel giorno 09/09/2025 lo Staff ha partecipato alla conferenza finale del Progetto Life GRACE; mentre il 10/10/2025 è stato effettuato un incontro con esperto del settore zootecnico per la definizione di una figura di “manager di allevamento” (facilitatore e identificazione di strumenti di gestione). Lo Staff del GAL ha provveduto ad incontrare nuovamente i tecnici del Centro di Ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), di Monterotondo. All’incontro, nel corso del quale sono state presentate alcune proposte da condividere con il territorio in relazioni al percorso da mettere in campo per la succitata filiera, hanno partecipato anche i tecnici di ARSIAL ed un professionista specializzato quale Manager della Filiera. Questo incontro è stato preceduto da numerosi sopralluoghi nelle aziende agricole potenzialmente interessate al tema, durante i quali è stato possibile riscontrare interesse e una certa disponibilità alla collaborazione attiva. Infine, un apposito incontro sul tema, in particolare connesso al tema dell’interferenza delle specie selvatiche con le pratiche di allevamento semi-brado utilizzate, è stato organizzato con il Presidente del Parco Regionale Naturale dei Monti Simbruini Dott. Foppoli e il Sindaco del Comune di Vallepietra (in qualità Rappresentante delle Amministrazioni comunali facenti parte del Parco). Si è convenuto su tutto il progetto e si è dato mandato al GAL di studiare un apposito Protocollo di Intesa atto a regolamentare la cooperazione GAL/Parco per agire sinergicamente su questo tema.

Prende la parola il Vicesindaco del Comune di Cervara di Roma, Dott. Marco Lelli, il quale sottolinea l’importanza del progetto nel suo insieme ed in particolare per quanto attiene filiera lattiero – casearia e della carne, per dare risposte concrete agli allevatori e per provare a creare un coordinamento tra gli attori della filiera, costruendo una rete territoriale che favorisca le economie di scala e strategie comuni di marketing e distribuzione.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Roiate, Antonio Proietti, il quale informa i Soci del lavoro svolto sinora in sinergia con il GAL per valorizzare il Pecorino di Roiate e per arrivare all’iscrizione del prodotto stesso nell’elenco regionale PAT (Prodotto Agroalimentare Tradizionale); a tal fine, informa i Soci che già nella prima settimana di dicembre verrà effettuato un sopralluogo dai tecnici di ARSIAL, congiuntamente allo Staff del GAL. Il Sindaco sottolinea il fatto che nel suo Comune siano rimasti soltanto due allevatori e pertanto di come sia importante la proposta presentata sulla filiera lattiero-casearia relativa alla formazione, che prevede Incontri tecnici per il miglioramento e l’ampliamento della gamma dei prodotti caseari rivolta a tutti gli allevatori del territorio del GAL.

Sulla filiera vitivinicola, invece, dalla tarda primavera sono stati organizzati incontri con i viticoltori di Affile per la definizione di un percorso di valorizzazione della DOC Cesanese di Affile, alla presenza del CREA Viticoltura ed Enologia di Velletri e di ARSIAL; è stato, inoltre, attivato il supporto tecnico ai viticoltori da parte della stessa ARSIAL per l'iscrizione delle aziende al Registro regionale dei cd. "Vigneti eroici", riservato a chi produce sopra i 500 m s.l.m.; in ultimo è stato organizzato un incontro online con ARSIAL e CERVIM (organismo internazionale nato con lo specifico compito di promuovere e salvaguardare la viticoltura eroica) al fine di procedere con l'iscrizione dei viticoltori coinvolti allo stesso CERVIM. Gli incontri sono stati corredati da relativi sopralluoghi nei diversi vigneti.

Prendere la parola Michael Formiconi, titolare dell'Azienda Agricola Formiconi, il quale comunica all'Assemblea l'importanza delle azioni che sinora sono state messe in campo dal GAL, insieme al CREA e ad ARSIAL, relative alla filiera vitivinicola legate in particolar modo al Cesanese di Affile.

Il Sindaco di Affile Pacifici sottolinea come la valorizzazione del prodotto di punta sia strategica in tutto il processo di crescita della comunità affilana, motivo di vanto per la stessa e di riconoscibilità sul contesto nazionale.

Con i viticoltori del versante meridionale del territorio GAL di Olevano Romano, Genazzano e di San Vito Romano sono stati organizzati incontri, ai quali hanno analogamente partecipato i tecnici del CREA Viticoltura ed Enologia di Velletri, nel corso del quale i viticoltori si sono confrontati sulle tematiche da poter sviluppare per definire le linee di progetto legate alla valorizzazione in particolare dei vini bianchi. Dopo accurata riflessione, la scelta dei produttori a larga maggioranza è caduta sulla cultivar cd. "Ottonese", variante adattata localmente del Bombino bianco noto nel contesto nazionale. Si ritiene infatti che tale cultivar possieda caratteristiche perfette per implementare forme sperimentali di lavorazione quali: spumantizzazione; raccolte anticipate onde favorire la diminuzione della gradazione.

Prende la parola Marco Antonelli, Presidente dell'Associazione per la gestione della Strada del Vino Cesanese di Olevano Romano e titolare dell'Azienda Agricola Antonelli, entrambi soci del GAL, il quale ricorda ai soci l'importanza del progetto delle filiere nel suo complesso e in particolare della ricerca che, insieme agli enti di ricerca del settore, si vuole mettere in campo sulla produzione dei vini bianchi, in particolar modo sull'ottonese per individuare le potenzialità di sviluppo delle produzioni di vini bianchi e loro adeguamento alla contemporaneità delle produzioni. Ricorda il recente riconoscimento ministeriale del Consorzio di Tutela del Cesanese di Olevano Romano, di cui è egli stesso primo Presidente, ulteriore strumento di valorizzazione del comparto a disposizione delle collaborazioni con il GAL.

Prende la parola Piero Riccardi, Presidente della Società Consortile "Terre di PreGio", il quale ricorda l'importanza dello studio condotto nella precedente programmazione LEADER dal GAL "Terre di Pre.Gio." sul biotipo "Olevano" del Cesanese di Affile, ricordandone i principali risultati e concordando sulla necessità di una analoga chiave di lettura sul versante affilano.

Sul tema dell'olivicoltura di qualità, lo Staff ha provveduto ad acquisire la disponibilità alla collaborazione del CNR di Perugia, riconosciuta massima autorità nazionale in materia, e ad incontrare i portatori di interesse di tutto l'areale del GAL: aziende, produttori per autoconsumo (hobbisti), frantoi. Si è desunta da ciò tanto l'esigenza di conoscere in maniera maggiormente approfondita le cultivar condotte nell'areale GAL, definendo al meglio le potenzialità produttive mediante individuazione dei migliori impollinatori per ciascuna di esse, quanto di collegare meglio l'attività dei produttori con quella dei frantoi al fine di modulare i futuri calendari di raccolta e lavorazione in funzione dei singoli andamenti stagionali, oramai così differenti di anno in anno.

Prende la parola Orlando Ranaldi, rappresentante del Socio GAL Società Cooperativa Agricola di Consumo “Olibanum” e della Associazione “Assolivol”, il quale condivide l’importanza di sviluppare la filiera olivicola alla luce delle criticità oggi presenti, sottolineando ad esempio lo scollamento intercorrente tra l’attività frantoiana e le realtà produttive. Sottolinea, pertanto, l’importanza di sviluppare un modello di lavorazione e raccolta condiviso e flessibile anno dopo anno e di disseminare presso i frantoi locali le informazioni raccolte a seguito delle risultanze della ricerca.

Per quanto attiene le produzioni castanicole, incentrate sui PAT “Marrone di Cave” e “Marrone di Arcinazzo Romano”, come già anticipato nel CdA n. 2/2025, si è ribadito come il GAL stia, di fatto, già partecipando al progetto di Cooperazione LEADER promosso in qualità di capofila dal GAL “Lago di Como”, con il quale si va definendo un programma di attività da mettere in comune in relazione alle tematiche della corretta modalità di gestione selvicolturale delle aree vocate alla produzione del frutto, come alla gestione delle aree a ceduo, soggette oggi a scarsa valorizzazione, a cicli di taglio non coordinati per areali, a sostanziale disinteresse dei proprietari privati. Su questo tema, interviene il DT Cinti che informa i Soci della prossima apertura da parte di ARSIAL di un apposito Bando pubblico atto a finanziare la costituzione di Associazioni Forestali tra proprietari (pubblici e/o privati), strumento di gestione e valorizzazione fondamentale per le aree caratterizzate dalla altissima frammentazione fondiaria, come quella di riferimento del GAL. Tale forma gestionale fa parte del panel che il progetto di Cooperazione LEADER esplorerà su scala nazionale, a conferma dell’interesse per il tema rispetto all’areale oggetto di intervento GAL.

Sull’interessante, ancorché a costante rischio erosione se non addirittura di scomparsa, filiera dei legumi, il GAL sta continuando a coltivare il contatto diretto con ARSIAL per la costituzione di tavoli tecnici comprendenti le rete di coltivatori, quale, ad esempio, l’Associazione di Produttori della Fagiolina di Arsoli, con il coinvolgimento diretto del Parco Regionale Naturale dei Monti Simbruini in qualità di titolare della “Casa delle Sementi” di Vallepietra, vera “banca del seme” per le cultivar autoctone. Lo scopo in questo caso è la vera e propria salvaguardia della biodiversità agraria costituita da specie autoctone, un tempo costituenti la base economica dei commerci locali, soprattutto nell’areale della Valle dell’Aniene, particolarmente vocata rispetto a terreni, regimi pluviali e contesto idrografico, oggi quasi abbandonata dai produttori, sebbene particolarmente ricercata dal mercato. Questa contraddizione deve essere risolta a vantaggio tanto dell’economia locale, quanto della conservazione del territorio biodiverso che caratterizza il nostro GAL.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Arsoli, Gabriele Caucci, il quale ricorda all’Assemblea come sia importante recuperare la produzione dei legumi nel suo Comune e, in generale, in tutta la Valle dell’Aniene e di come ciò rappresenti una grande potenzialità per lo sviluppo di tutto territorio.

La stessa sostanziale finalità si ripropone il lavoro proposto sulla potenziale filiera dei “frutti antichi”, ovvero sia quell’ampio paniere di cultivar rare, autoctone o tipiche della realtà contadina dei secoli scorsi, oggi quasi dimenticato, che invece può ritrovare valore colturale nell’elaborazione di prodotti derivati assolutamente specifici e di grande interesse culturale e didattico, anche per le aziende che hanno compiuto la loro diversificazione agrituristica (o hanno in progetto di farlo). Grazie all’aiuto degli esperti e, soprattutto, delle schede di rilevamento di ARSIAL, con la collaborazione di vivai certificati per la riproduzione di nuove piantine a partire dai rari esemplari conservati da contadini custodi in tutto il nostro territorio, mediante il coinvolgimento di aziende agricole e agriturismi interessati alla trasformazione si potrà trarre utilità da una straordinaria operazione di conoscenza e conservazione della biodiversità locale.

In ultimo, viene dato conto ai Soci degli esiti della partecipazione dello Staff del GAL a nuove riunioni finalizzate all’impianto del progetto di Cooperazione LEADER “La via della Seta”, promosso dal GAL Delta 2000 in qualità di capofila, dalla Rete Rurale Nazionale e dal CREA Bachicoltura di

Padova quali enti di ricerca a sostegno. Inoltre, viene dato conto da parte dello Staff Tecnico di come tale rapporto di collaborazione si sia originato dalla partecipazione nel corso dell'estate (luglio 2025) alla Study visit «Il triangolo della seta» - Lamezia Terme, Calabria, organizzato dalla RRN in partecipazione con CREA Bachicoltura.

Sono state definite, insieme agli altri GAL aderenti, le azioni da mettere in campo al fine di giungere alla candidatura di un nuovo Itinerario Culturale Tematico europeo sul tema, da costruire e proporre nel prossimo triennio. È stato, inoltre, organizzato un incontro con l'Istituto Tecnico Superiore (ITS) Fondazione Academy Sistema Moda e con l'Istituto di Istruzione Superiore Rosario Livatino di Palestrina, che ha nel piano didattico un corso di moda e design, utile ad esplorare preliminarmente la possibilità dell'impianto nei territori di riferimento del GAL di una vera e propria filiera di formazione (Scuola Secondaria di Secondo Grado + Formazione di livello terziario garantita da ITS) che possa prevedere una attenzione particolare allo studio tecnologico e creativo di una nuova filiera artigianale che valorizzi le produzioni di seta potenzialmente reimpiantabili con il contributo del GAL, affondando le proprie radici nella tradizione di un territorio protagonista della produzione sericola sino all'alba del secolo scorso.

Prende la parola Maddalena Mariani, rappresentante del Socio TecnoSeta SRL, la quale ribadisce come il territorio del GAL abbia una vocazione storica legata alla produzione ed alla lavorazione della seta e di quanto sia potenzialmente importante per il territorio la ripresa della lavorazione della seta per cercare di chiudere la filiera nel territorio, partendo dalla produzione dei gelsi, l'allevamento dei bachi e la lavorazione della seta, supportata dalle nuove tecnologie, per arrivare alla produzione del prodotto finale. Importante a tal fine il coinvolgimento degli Istituti di formazione legati al mondo della moda e design.

Dopo ampio dibattito tra i Soci,

L'ASSEMBLEA DEI SOCI
Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge
DELIBERA:

- di approvare il progetto preliminare "Filiera e Agrobiodiversità nel territorio del GAL Anius Pregius" così come illustrato nella seduta;
- di rimandare la definizione dell'approvvigionamento delle risorse finanziarie occorrenti ad una seduta successiva, comunque conseguente alla valutazione assembleare;
- di dare mandato allo Staff Tecnico di procedere con la definizione esecutiva delle azioni di progetto per ogni filiera.

Esaurita la discussione, il Presidente propone di procedere all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

4. Proposta istituzione quota sociale annuale 2026: deliberazioni

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno proponendo all'Assemblea l'istituzione della quota associativa annuale 2026, di pari importo per ciascun Socio rispetto alle quote associative versate nel 2025, come stabilito nel CdA n. 2 del 14 ottobre 2025, ricordando l'importanza dell'istituzione della quota sociale per l'esercizio finanziario 2026, chiarendo che vi saranno certamente spese non ricomprese nel finanziamento ottenuto, citando, una per tutte, la necessità di garantire coperture assicurative all'operato del CdA e delle figure tecniche apicali del GAL, come rilevato in calce al Bilancio Previsionale 2025 adottato con seduta dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 14/04/2025.

Inoltre, al raggiungimento dell'80% dell'utilizzo dei fondi concessi dalla Regione per il funzionamento interno del GAL in ogni suo aspetto, per il completamento dell'ultimo 20%, pari ad € 196.830,44 circa, il GAL dovrà operare anticipando i costi; pertanto, occorre dotarsi per tempo, scaglionandone l'accumulo negli anni, di risorse atte a coprire l'importo residuo. Queste risorse potrebbero essere composte, in quantità e percentuali variabili:

1.da quote sociali accumulate negli anni 2025/2029 che, al netto degli accantonamenti di garanzia previsti dalla norma, i Soci stanno man mano versando;

2.da una eventuale integrazione costituita da un potenziale Fido a scoperto bancario, da concordare con il socio BCC di Bellegra, su garanzia personale del Presidente.

Pertanto, il Presidente ribadisce l'importanza di procedere al versamento di una quota paritaria per ciascun Socio alla quota associativa, al fine di rispondere gradualmente, negli anni 2025/2029 alle esigenze sopra riferite.

Inoltre, il Presidente esorta i Soci non ancora in regola con la quota sociale dell'anno 2025, a procedere quanto prima al versamento della stessa.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge

DELIBERA:

- di approvare all'unanimità la proposta del Presidente di istituire per l'anno 2026 il versamento di una quota annuale di entità paritaria, per ciascuno dei Soci, alla quota associativa inizialmente versata da ognuno;
- di dare mandato al Presidente di procedere con la richiesta del versamento della quota sociale 2026.

Esaurita la discussione, il Presidente propone di procedere all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

5. Varie ed eventuali.

A) Ratifica ingresso nuovo Socio

Il Presidente informa i Soci che è pervenuta una richiesta di ingresso nel partenariato del GAL "Anius Pregius" di un nuovo Socio Pro Loco di Arcinazzo Romano, pervenuta secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Associazione il giorno 24/11/2025 e acquisita dal protocollo del GAL n. 124/2025 del 24/11/2025 (Allegato 2).

Il Presidente ricorda ai Soci che si annoverano altre tre Pro Loco tra i Soci del GAL e pertanto potrebbe essere importante ed auspicabile, l'ingresso all'interno del partenariato del GAL di altre Pro Loco, per provare a definire un calendario comune di eventi.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge

DELIBERA:

- di approvare l'ingresso nel partenariato dal GAL "Anius Pregius" dell'Associazione Pro Loco di Arcinazzo Romano;

Non essendoci altri punti da esaminare, la seduta viene sciolta alle ore 19:30.

Il Presidente
F.to Angelo Lupi

Il Segretario Verbalizzante
F.to Fulvio Proietti